



L'ALTRO È MIO FRATELLO

Se la carità si fosse spenta o affievolita nel nostro cuore, la **Quaresima** è una nuova occasione che il Signore ci offre per **ricominciare ad amare**. È quanto *Papa Francesco* scrive, in sintesi, nel suo messaggio per questo tempo che stiamo vivendo. Ne riportiamo qualche espressione particolarmente significativa per noi.

“...L'esercizio dell'*elemosina*, insieme al **digiuno** e alla **preghiera**, ci libera dall'*avidità* e ci aiuta a scoprire che **l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio**. Come vorrei che l'*elemosina* si tramutasse per tutti in un vero e proprio **stile di vita!** Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli **Apostoli** e vedessimo nella possibilità di **condividere con gli altri i nostri beni** una testimonianza concreta della **comunione** che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i **Corinti** alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «**Si tratta di cosa vantaggiosa per voi**» (2 Cor 8,10).

Questo vale in modo speciale nella **Quaresima**, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, **davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto**, noi pensassimo che **lì c'è un appello della divina Provvidenza**: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se **Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello**, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?”

LA CARITÀ COME STILE DI VITA ...è quanto **p. Mario Pesce** ha proposto fin dall'inizio ed è quello che noi e voi, **amici del Gruppo India**, insieme vogliamo continuare a vivere con sempre più impegno. In queste pagine vi proponiamo un nuovo rapido **“giro del mondo”** tra alcune delle realtà aiutate e da aiutare.

VIAGGIO IN BANGLADESH - NOVEMBRE 2017

Partiamo da un **viaggio reale**, l'ultimo dei tanti che alcuni **volontari del Comitato Gruppo India** effettuano (sempre a proprie spese) per conoscere più da vicino le varie realtà missionarie, verificare i progetti in atto, studiare il modo migliore per ulteriori interventi. La meta è il **Bangladesh**, pochi giorni prima del viaggio del Papa in questa terra, e ha toccato quasi tutti i punti aiutati dal Gruppo India.

Istruzione nella grande piantagione di tè (**Sylhet**). La terra è delle grandi multinazionali del tè e i braccianti sono pagati meno di 1 euro per 12 ore di lavoro. Vivono in una vasta area, dispersi in piccoli villaggi lontani chilometri e chilometri dalle scuole. Padre Toppo, nativo di questa zona, svolge un intenso lavoro nella zona girando tra i villaggi per portare ovunque il sostegno scolastico necessario. “*Le anziane di uno sperduto villaggio, saputo che ero la ‘postina’ degli italiani, con mio grande imbarazzo mi hanno lavato, profumato e baciato i piedi in segno di riconoscenza per tutti voi*”. Così ha raccontato Luisa Bracco, volontaria.

Scuole e ostelli a Kellabari e Dinajpur. Cittadine ai confini con l'India. Zona tanto povera! Le misere baracche sono costruite lungo corsi d'acqua diventate fogne e scarichi a cielo aperto. La povertà estrema è sofferta soprattutto dai più piccoli. Ma... li riconoscereste? **Gli stessi bambini e bambine**, grazie alle **ADOZIONI-BORSE DI STUDIO**, frequentano la scuola delle **Suore di Maria Bambina**, dove possono lavarsi, usare i servizi igienici, mangiare, avere una divisa, libri, insegnanti, ecc. **I loro sorrisi, la gratitudine dei genitori e le preghiere dei missionari sono per voi.**



ISTRUZIONE PER RIDURRE LA POVERTÀ

BANGLADESH

Dal viaggio in Bangladesh è nato un nuovo progetto. Nella **diocesi di Sylhet** è stato da poco costruito un seminario e 35 giovani hanno partecipato al programma vocazionale "Venite e vedete". Di questi una ventina, tra i 14 e i 15 anni, entreranno in seminario; provengono da famiglie molto povere che non possono pagare per i loro studi. Il **vescovo Bejoy D'Cruze** ci chiede un sussidio di **€ 8.000** per coprire il costo del **vitto di questi 20 seminaristi** per un anno. **Prog. 851S**

Inoltre nella **diocesi di Khulna** (sud-ovest del paese) **173 bambini**, tutti poveri, alcuni orfani, guardano a noi per avere un aiuto: "**Senza il nostro supporto non possono andare a scuola**, ma solo con l'educazione si può ridurre la povertà. La gente dovrebbe avere una vita e un futuro migliore, dovrebbe vivere dignitosamente con la speranza di cambiare la propria condizione". (*James Roman Boiragi, Vescovo di Khulna*)

SCOLARITÀ E ASSISTENZA AI MALATI

Da **Amakpapè Maristella e Patrizia** ci scrivono: "Col progetto **scolarità** paghiamo le **tasse scolastiche** a circa **400 bambini e ragazzi**, dalle elementari fino all'università, più gli **apprendistati** per chi preferisce imparare un mestiere. È solo formando le nuove generazioni che in Africa qualcosa cambierà. E poi ci sono gli **ammalati**. In Togo la salute e **ogni cura deve essere pagata**: o hai i soldi, o muori. Nella nostra infermeria quest'anno abbiamo curato **8.500 casi di malaria**, pagato le **trasfusioni di sangue a 250 bambini**, accompagnato tanti malati negli ospedali delle città vicine per interventi chirurgici o esami clinici. Quindi abbiamo la **prevenzione**, con la scuola, e l'**assistenza diretta** ai malati. Parlare di assistenzialismo sembra brutto, ma come

fai? Quando hai davanti un bambino che ha 2-3 di emoglobina e se ne sta andando, o tu intervieni o lui vola via. Perché qua i poveri ci sono e sono tanti, e i poveri sanno che quando arrivano qui, un aiuto lo ottengono. Siamo felici per tutto quello che abbiamo potuto fare. Abbiamo sofferto, sì, soprattutto la fatica. Grazie a tutti! Il Signore vi benedica, vi accompagni e il suo volto splenda su di voi". **Prog. TOMA**

ADOZIONI:
€ 200-240 annuali
€ 16-20 mensili

MALATI:
€ 6.000 annui

TOGO

ATTREZZATURE PER L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

L'area di **Biharsharif** è abitata prevalentemente da comunità appartenenti alle caste più povere, arretrate e tribali, in buona parte analfabeti. È difficile per i ragazzi raggiungere buoni livelli di istruzione e molti abbandonano la scuola. Dai contatti avuti con le comunità, è emerso che una **scuola di formazione professionale** sarebbe stata la benvenuta per colmare lo svantaggio sociale in cui vivono i ragazzi e dare loro dignità e capacità di trovare lavoro. Il **Distretto di Nalanda**, limitrofo a **Patna (Bihar)**, sta crescendo velocemente come polo industriale. Anche il governo ha approvato molti progetti: fabbriche di motori, impianti elettrici e idraulici, accessori e programmi informatici, industrie tessili e ricamo e sostegno alle donne basato sulle **microimprese**. In questo quadro la Diocesi di Patna, con l'aiuto della Conferenza Episcopale Italiana, sta costruendo l'**Istituto Tecnico di St. Joseph**. Alcuni benefattori locali offriranno gli arredi basilari: banchi, sedie, scrivanie, schedari e armadietti. Ma occorrono tutte le dotazioni tecniche fondamentali per **attrezzare i laboratori delle varie materie di insegnamento**: informatica, meccanica, idraulica, elettrotecnica, cucito, ricamo. **Prog. 941S**

ATTREZZATURE:
€ 6.000

INDIA

ALLEVAMENTO DI MAIALI E CONIGLI

L'associazione "**La Termitiere**" è un'organizzazione creata da sacerdoti, religiosi e laici della Diocesi di **Kabinda** (nel **Kasai Orientale**) in collaborazione con la Caritas Diocesana. Tra i suoi obiettivi pone lo sviluppo economico comunitario basato sullo sfruttamento delle potenzialità della "**Madre Terra**" nel campo dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e la piscicoltura, al fine di **combattere la povertà** e incrementare il sostegno a una popolazione più che provata dalle guerre. È stato costruito un ostello che accoglie gli orfani e i figli di famiglie in più gravi difficoltà; altri bambini sono aiutati per le spese scolastiche, pur lasciandoli con le famiglie.

P. Anacleto Mbuyu ha presentato un progetto per l'**allevamento di maiali e conigli**; la vendita degli animali e dei loro prodotti **migliorerà il reddito delle famiglie**, faciliterà il **sostegno agli studi dei bambini** e la **lotta alla malnutrizione** con una maggiore possibilità di consumare carne e altri alimenti ricchi di proteine. **Prog. 920A**

ALLEVAMENTO:
€ 5.000

REP. DEM. CONGO



UN POZZO PER LA SCUOLA, L'OSTELLO...

La missione di **Karadi** è situata a 250 km dalla sede della Diocesi di **Belgaum**, in un'area tra le più arretrate, con strutture misere e malsane, in condizioni di **estrema povertà**. Più del 75% della popolazione è di religione indù ed è legata al sistema delle caste. È analfabeta, sottomessa alle classi più alte e vincolata a lavori a basso reddito. Anche i bambini spesso vanno a lavorare nei campi o a pascolare il bestiame non potendo andare a scuola perché nell'impossibilità di pagare le tasse scolastiche. *I padri gesuiti* hanno costruito un ostello per **accogliere ed educare i bambini più bisognosi e abbandonati e per dare loro l'istruzione**. La madre di tutti i problemi è la povertà perché molti abitanti ricavano di che vivere dalla coltivazione dei campi, ma la mancanza di piogge compromette i loro raccolti e le loro entrate. La prima urgenza in questo momento è un **pozzo artesiano** per fornire acqua alla scuola, al dispensario e all'ostello e ci chiedono questo aiuto. **Prog. 807P**



POZZO:
€ 3.200

INDIA



EMERGENZA:
€ 10.000

INONDAZIONE A LAURIYA

Settembre ha visto forti e continue piogge e quindi inondazioni in diverse parti dell'India. **Lauriya**, in **Bihar**, ha sperimentato la peggiore inondazione della sua storia. Ha spazzato via quasi tutto quello che i poveri avevano, le persone care, il bestiame, i raccolti e anche le loro capanne. Il Gruppo India ha raccolto l'appello disperato e ha subito anticipato **€ 10.000**, certo di esprimere la vicinanza di tutti voi. Le **Suore Canossiane** ci hanno scritto:

*“Ci siamo affrettate a fornire loro tutto quello che potevamo: **cibo, vestiti, lenzuola, coperte e teli di plastica** da usare come rifugio temporaneo. Adesso è inverno in India e **qui al nord è molto freddo**. Con il vostro aiuto, abbiamo già costruito **5 casette** per famiglie rimaste senza nulla, distribuito **medicines e assistenza medica** sia nel nostro dispensario che nei villaggi. Ma è necessario **costruire altre casette** per i più poveri e anziani, predisporre **toilette** per salvaguardare l'igiene e la salute. Chiediamo a tutti di partecipare per aiutare questa povera gente a superare il difficile momento”. **Prog. 283A***



UN AIUTO E UN GRAZIE SPECIALE

“Possa la vostra missione essere fruttuosa al Regno di Dio! Possa il Signore Gesù portare pace, gioia, amore e realizzazione nella vostra visione di vita e missione. **Vi ringraziamo per il vostro aiuto**. L'importo che ci avete donato è servito per l'acquisto di un frantoio per uva e delle materie prime necessarie per la vinificazione per la S. Messa e la produzione delle ostie. Noi non usciamo mai, ma diamo il benvenuto a quanti vengono da noi per preghiere, Messe e altre attività. Sono persone molto povere, eppure spesso portano per noi un po' di riso, a volte cibo cucinato, o ci danno 5-10 rupie. È davvero poco, ma è tutto ciò che possono dare. Noi **preghiamo continuamente per le vostre intenzioni** e il **benessere del Gruppo India** e dei generosi **benefattori**. Per favore benediteci e pregate per noi”. (Suore Benedettine - Jamshedpur - India) **Prog. CLAU**

L'AIUTO AD ALCUNI MONASTERI FEMMINILI DI CLAUSURA: una forma di aiuto, in misura minima, un po' diversa dalle tante. Si tratta di un'iniziativa nata a Firenze dal cuore di **Giorgio La Pira** e poi di **p. Pesce** e da noi ereditata e portata avanti.



MANI CHE TOCCANO PER VEDERE

Tutti i miei viaggi in India sono stati fonte di cambiamento interiore e riflessioni sulla Vita. È come se ogni piccolo gesto, offuscato dalla routine quotidiana, acquistasse repentinamente un nuovo valore. L'esperienza alla **Casa della Luce** mi ha donato proprio questo: **la capacità di vedere con occhi nuovi la vita**, recuperando il senso più profondo di ogni piccolo gesto di cura. Penso che **il cuore della “cura”** stia nella relazione con l'altro, o meglio, in **una relazione autentica di amore** che permette a ogni essere umano di riacquistare il senso profondo di fiducia nella vita e in se stesso. È proprio questa l'essenza del lavoro che le **Suore Venerini** svolgono quotidianamente con questi **bambini e ragazzi che, oltre alla cecità o ipovisione, provengono da situazioni di enorme disagio sociale e di povertà**. Bambini colpiti dalla malaria, malnutriti, alcuni orfani, che vengono accuditi e istruiti perché possano vivere nell'indipendenza. Bambini esortati a esplorare e coltivare qualità e potenzialità, portando avanti un personale progetto di vita che permetta di esprimere la propria anima nel mondo. E, più di ogni altra cosa, **le Suore si occupano di dare loro amore e protezione**. In una terra di contrasti, in cui la ricchezza dell'anima si mescola alla povertà delle strade, sembra che il tempo non esista, ma che sia inghiottito da istanti di emozioni, da voci che cantano, da sorrisi innocenti. Non c'è niente di superfluo, non ci sono apparenze, ci sono solo **mani di bambini che “toccano per vedere”... e nel contatto arrivano al cuore**. Con gratitudine. (Maria Vittoria Salimbeni, volontaria)



INDIA

IL TUO



AL GRUPPO INDIA - ONLUS



*Diventerà sorriso,
educazione, salute, sviluppo...*

Nella dichiarazione dei redditi - modelli CUD, UNICO, 730
firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni
non lucrative di utilità sociale". Riporta il

**CODICE FISCALE del GRUPPO INDIA:
97083850582**

*Diffondi l'iniziativa tra parenti, colleghi e amici. Grazie!
Più numerosi saremo ...Più sorrisi regaleremo!*

UN AIUTO CONCRETO CHE A TE NON COSTA NULLA... MA VALE MOLTISSIMO!

ECCO CHE COSA ABBIAMO FATTO COL 5 X 1000 GIÀ RICEVUTO

Nel 2015 (il primo anno in cui il Gruppo India poteva accedere ai fondi del 5 x 1000) sono state **203 le persone** che hanno deciso di affidare a noi questa piccola quota delle loro tasse, per un totale di **€ 13.421,61**. Questa somma è stata utilizzata per integrare le offerte ricevute per **ADOZIONI-BORSE DI STUDIO** ed è stata inviata a **Bangar (India)** dove le Suore Canossiane accolgono e fanno studiare 150 ragazze e a **Soddo (Etiopia)** per aiutare abbà Marcello a coprire le spese della "Città dei ragazzi sorridenti", l'unica casa e opportunità di studio per centinaia di bambini raccolti nelle strade della città. **PENSACI ANCHE TU... INVITA ALTRI A FARE ALTRETTANTO!**

E TANTA ALTRA SOLIDARIETÀ DA "INVENTARE"

Le possibilità, le occasioni e le modalità sono infinite... a ognuno il compito di saper cogliere e inventare la sua. **La fantasia davvero non manca:** ne abbiamo infiniti esempi, a partire dai più piccoli. Idee da imitare, da moltiplicare, da inventarne di più belle ancora.

◆ **OCCASIONI SPECIALI:** Battesimi, Prime Comunioni, Cresime, Nozze, compleanni... e tante altre occasioni da saper cogliere per coinvolgere parenti e amici in bellissimi **gesti di amore** e così allargare il "contagio della solidarietà": **PERGAMENE** solidali al posto delle bomboniere, **regali alternativi**, **opere di bene** anziché fiori, in occasione di lutti.

◆ **EVENTI E INIZIATIVE:** Mercatini, concerti, spettacoli teatrali, cene di solidarietà... e tante altre iniziative che si possono pensare, organizzare, suggerire ad altri, per raccogliere fondi, ma anche per **far conoscere il Gruppo India** e i suoi progetti e spingere sempre nuovi amici a mettersi anche loro in gioco per la solidarietà.

◆ **UNA EREDITÀ PER I BAMBINI:** Un **lascito testamentario** a favore del Gruppo India: un **gesto d'amore che vive per sempre**. Un modo concreto e sicuro per lasciare ai bambini tutto il bene del mondo, permettendo ad altri di continuare la propria opera verso di loro. *Chi fosse interessato può contattarci per avere ulteriori informazioni.*



**A TUTTI L'AUGURIO SINCERO DI UNA SERENA E BUONA PASQUA
E DI UNA CARITÀ "INVENTIVA" FINO ALL'INFINITO!**

COME INVIARE LE OFFERTE

- conto corrente postale n.13827001 - IBAN Poste: **IT69 A076 0103 2000 0001 3827 001**
 - conto corrente bancario : **IBAN: IT33Q0311103224000000005001**
intestati a: Comitato "Gruppo India" ONLUS - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
- (Nella causale dei bonifici bancari indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo)*

- Le offerte possono anche essere consegnate a mano presso l'ufficio del Gruppo India:
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - (Se in contanti, senza vantaggi fiscali)

VANTAGGI FISCALI: Da quest'anno sono in vigore nuove regole per le detrazioni/deduzioni fiscali per le erogazioni alle ONLUS, di maggior favore per i contribuenti: dall'imposta lorda sul reddito **si può detrarre un importo pari al 30% delle donazioni**, per un importo non superiore a € 30.000. In alternativa è possibile dedurre le erogazioni dal reddito netto nel limite del **10% del reddito complessivo** dichiarato. **Per usufruire delle agevolazioni fiscali, le donazioni devono essere tracciabili** e quindi effettuate tramite bollettino postale, bonifico o assegno bancario. Il Gruppo India può fornire una **attestazione** di quanto versato nell'anno da allegare alla dichiarazione fiscale (nella richiesta è necessario indicare il proprio codice fiscale).



Se il progetto da voi scelto è stato già coperto, la vostra offerta sarà attribuita a un altro progetto non ancora interamente finanziato.